



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/13 DEL 5.02.2019

Oggetto: Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Proroga delle attività dell'Unità di progetto responsabile protezione dati del sistema Regione.

Il Vicepresidente ricorda che dal 25 maggio 2018 è pienamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi dell'Unione Europea il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante la nuova disciplina sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Con riferimento all'applicazione del Regolamento, il Vicepresidente riferisce che con le deliberazioni della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018 sono state previste, in attuazione degli articoli 37 – 39 del Regolamento, le modalità di individuazione e di designazione del responsabile della protezione dei dati (RPD, ovvero DPO se si utilizza l'acronimo inglese Data Protection Officer) per l'Amministrazione e per gli enti del sistema Regione. Tali deliberazioni hanno anche previsto l'istituzione di una Unità di Progetto, ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale n. 31 del 1998, quale struttura di supporto al responsabile della protezione dei dati della Regione nello svolgimento dei suoi compiti.

Il Vicepresidente dà conto di aver provveduto, a seguito di selezione avviata dalla Direzione generale della Presidenza, con propri decreti del 23 maggio 2018, numero 47 e 25 maggio 2018, numero 51, rispettivamente alla nomina del responsabile della protezione dei dati dell'Amministrazione regionale e all'attribuzione allo stesso dell'incarico di coordinatore dell'Unità di Progetto denominata "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione".

Con il decreto n. 47 del 23 maggio il responsabile della protezione dei dati per l'Amministrazione regionale è stato nominato per un periodo di tre anni e gli sono stati attribuiti compiti di impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale finalizzate all'attuazione dei compiti posti in capo al titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché la detenzione del registro del titolare del trattamento.



Riguardo all'Unità di progetto, il Vicepresidente ricorda che la scelta di questo tipo di struttura è stata determinata nelle more dell'esame della proposta di riforma contenuta nel disegno di legge di modifica della legge regionale n. 31 del 1998 nel quale si configurano tra le articolazioni organizzative dell'Amministrazione regionale, oltre alle direzioni generali, ai servizi e alle unità di progetto, anche uffici denominati speciali che possono essere istituiti per l'adempimento di funzioni specifiche rese obbligatorie dalla legislazione comunitaria, nazionale o regionale vigente.

Ciò ha comportato che l'incarico di coordinatore dell'Unità di progetto sia stato attribuito fino all'approvazione del disegno di legge di modifica della legge regionale n. 31 del 1998 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 2017 e, comunque, per la durata dell'attuale legislatura (art. 2 del decreto n. 51 del 25 maggio 2018).

Con riferimento alle funzioni svolte dal RPD, il Vicepresidente richiama l'articolo 38 del Regolamento, ai sensi del quale il Titolare del trattamento e il responsabile del trattamento sostengono il responsabile della protezione dei dati nell'esecuzione dei propri compiti, fornendogli le risorse necessarie per assolverli e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica.

Il responsabile protezione dati e l'Unità di progetto da lui coordinata sono pienamente operativi dal mese di settembre e hanno avviato una serie di interventi, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018, al fine di perseguire l'obiettivo di adeguamento dell'Amministrazione regionale e degli Enti facenti parte del sistema Regione alla disciplina contenuta nel Regolamento europeo.

Il Vicepresidente, posto che la funzione di protezione dei dati deve poter operare con efficienza e contare su risorse sufficienti allo svolgimento dei compiti ad essa correlati, rileva che la nomina del coordinatore e l'assegnazione dei dipendenti all'Unità di progetto, diversamente dalla nomina di RPD avente durata triennale, è legata alla durata dell'attuale legislatura. Pertanto, al fine di garantire la continuità dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione dei dati personali e di consentire all'Amministrazione regionale di adeguarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento europeo, propone di:

- prorogare fino al 31.12.2019 l'attività dell'Unità di progetto Responsabile protezione dati del sistema Regione e il relativo incarico di coordinamento di cui alle deliberazioni n. 53/1 del 28.11.2017 e n. 21/8 del 24.4.2018;
- stabilire che l'assegnazione del personale componente l'Unità di progetto Responsabile



protezione dati del sistema Regione, istituita presso la Presidenza ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale n. 31 del 1998, sia prorogata sino alla scadenza sopra indicata e di incaricare, al riguardo, l'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione di provvedere agli adempimenti per assicurare la necessaria continuità amministrativa;

- dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di provvedere a dotare l'Unità di Progetto "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione" delle risorse finanziarie, strumentali e di personale necessarie al suo funzionamento e all'assolvimento dei compiti ad esso affidati, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24.4.2018.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta del Vicepresidente

DELIBERA

- di prorogare fino al 31.12.2019 l'attività dell'Unità di progetto Responsabile protezione dati e il relativo incarico di coordinamento, di cui alle deliberazioni n. 53/1 del 28.11.2017 e n. 21/8 del 24.4.2018;
- di stabilire che l'assegnazione del personale componente l'Unità di progetto Responsabile protezione dati del sistema Regione, istituita presso la Presidenza ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale n. 31 del 1998, sia prorogata sino alla scadenza sopra indicata e di incaricare, al riguardo, l'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione di provvedere agli adempimenti per assicurare la necessaria continuità amministrativa;
- di dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di provvedere a dotare l'Unità di Progetto "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione" delle risorse finanziarie, strumentali e di personale necessarie al suo funzionamento e all'assolvimento dei compiti ad esso affidati, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24.4.2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/13
DEL 5.02.2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci